

BUDGET ECONOMICO

REVISIONE





INDICE



SOMMARIO

BUDGET ECONOMICO 2024.....	1
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE.....	6
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	8
PREMESSA	8
PRESUPPOSTI DEL BUDGET OPERATIVO.....	9
PRESUPPOSTI PER LA REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO	11
ANALISI DEI RICAVI.....	14
ANALISI DEI COSTI	16
BUDGET ECONOMICO	25
MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	26
PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	29
PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI.....	30
GESTIONE PROVVISORIA	36
PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	38
PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA	39
PIANO DEGLI INDICATORI.....	41



BUDGET ECONOMICO



BUDGET ECONOMICO 2024

Nell'ambito delle iniziative di contenimento della spesa pubblica contenute nella legge di bilancio 2024 e formalizzate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 relativo alla ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, lo stanziamento annuale del contributo ex Legge n. 197/2022 in favore di Agenzia delle entrate-Riscossione è stato ridotto rispettivamente di 26,77 milioni di euro per l'anno 2024, di 20,77 e 19,77 milioni di euro per gli anni 2025 e 2026.

Tale circostanza, unitamente alla richiesta formulata dall'Agenzia delle entrate nell'ambito delle funzioni di indirizzo operativo e controllo dell'Ente, di un aggiornamento della programmazione economica annuale entro 6 mesi dalla sua deliberazione, ha imposto l'avvio di un processo di revisione budget economico secondo le previsioni contenute nell'articolo 4, comma 6 del Regolamento di Contabilità vigente.

Tale processo ha tenuto conto anche delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2024 – 2026, di pubblicazione successiva all'approvazione del budget dell'Ente nonché della consuntivazione, in corso di completamento, dell'andamento economico-gestionale per l'esercizio 2023.

L'aggiornamento del budget economico è stato predisposto in coerenza con i contenuti del D.L. n. 193/2016 e della legislazione vigente in materia di riscossione tributi, nel rispetto delle fonti normative e regolamentari di seguito riepilogate.

Con il Decreto Legislativo n. 91/2011 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 196/2009 (legge di contabilità e finanza pubblica).

Successivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato - ai sensi dell'articolo 16 del predetto D. Lgs. n. 91/2011 - il Decreto 27 marzo 2013, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

In particolare, il D. Lgs. n. 91/2011, prevede, all'articolo 24, comma 3, la predisposizione del budget economico entro il 31 ottobre, ne definisce lo schema e disciplina i criteri e le modalità della sua redazione per gli enti vigilati.

Il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, che il processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato almeno dai seguenti documenti: il budget economico pluriennale ed il budget economico annuale;
- all'art. 4, comma 1, ai fini del rispetto dei principi della flessibilità e degli equilibri di bilancio, che nel corso della gestione siano consentite revisioni del budget economico annuale da effettuarsi secondo le medesime modalità indicate per l'adozione del budget economico annuale.

Il budget economico pluriennale – che riguarda un periodo di tre anni tenuto conto delle linee guida delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice - è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Si precisa, infine, che l'ISTAT, ha ricompreso l'Agenzia delle entrate-Riscossione nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., nell'ambito degli Enti pubblici produttori di servizi economici (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - n. 225 del 26 settembre 2023).

Di seguito l'aggiornamento del budget economico per l'esercizio 2024:

	Budget 2024 Review
<i>Dati in euro</i>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	969.693.619
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	961.527.500
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI LAVORI INTERNI	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.166.119
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	927.644.973
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	1.103.780
7) PER SERVIZI	217.761.859
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	71.813.902
9) PER IL PERSONALE	503.373.041
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52.454.246
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	81.138.144
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.015.000
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	13.470.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.455.000
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ, PASSIVITÀ FIN	-
18) RIVALUTAZIONE	-
19) SVALUTAZIONI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.063.646
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	18.936.775
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	32.126.871

Si rappresenta di seguito l'aggiornamento del budget economico 2024 secondo lo schema previsto ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 e la tabella di corrispondenza con lo schema precedente:

Riclassifica ex art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 (Allegato 1)	Budget 2024 Aggiornamento riclassifica COFOG		Tabella di corrispondenza con il budget in delibera
	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		961.527.500	
a) contributo ordinario dello stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato			
b.2) con le Regioni			
b.3) con altri Enti Pubblici dello Stato			
b.4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio			
c.1) con lo Stato			
c.2) con le Regioni			
c.3) con altri Enti Pubblici dello Stato	948.677.500		
c.4) con l'Unione Europea			
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali			
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	12.850.000		
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	
4) incremento di immobili per lavori interni		0	
5) altri ricavi e proventi		8.166.119	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi	8.166.119		
Totale valore della produzione (A)		969.693.619	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.103.780	
7) per servizi		217.761.859	
a) erogazione di servizi istituzionali	0		
b) acquisizione di servizi	174.596.880		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro*	43.026.572		
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	138.407		
8) per godimento beni di terzi		71.813.902	
9) per il personale		503.373.041	
a) salari e stipendi	348.142.706		
b) oneri sociali	127.496.476		
c) trattamento di fine rapporto	1.950.000		
d) trattamento di quiescenza e simili	6.961.941		
e) altri costi	18.821.918		
10) ammortamento e svalutazioni		52.454.246	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.250.894		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.203.352		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000.000		
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	
12) accantonamenti per rischi		0	
13) altri accantonamenti		0	
14) oneri diversi di gestione		81.138.144	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		
b) altri oneri diversi di gestione	81.138.144		
Totale costi (B)		927.644.973	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		42.048.646	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0	
16) altri proventi finanziari		13.470.000	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	13.470.000		
17) interessi ed oneri finanziari		4.455.000	
a) interessi passivi	0		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		
c) altri interessi ed oneri finanziari	4.455.000		
17bis) utili e perdite su cambi		0	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		9.015.000	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni		0	
a) di partecipazioni	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
19) svalutazioni		0	
a) di partecipazioni	0		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0	
Risultato prima delle imposte		51.063.646	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		18.936.775	
AVANZO(DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		32.126.871	

* Nella voce "Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro" confluiscono in particolare le spese di rappresentanza in giudizio per contenzioso esattoriale

a) SALARI E STIPENDI	
b) ONERI SOCIALI	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	
e) ALTRI COSTI	
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
ACCANTONAMENTI - SVALUTAZIONI	
ONERI DA CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
ONERI FINANZIARI	
RIPRESE - ALTRI RICAVI	
ACCANTONAMENTI - SVALUTAZIONI	
PARTITE STRAORDINARIE POSITIVE	
PARTITE STRAORDINARIE NEGATIVE	
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	



ALLEGATO A BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Si rappresenta di seguito il budget economico aggiornato per il triennio 2024-2026:

Riclassifica ex art. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 (Allegato 1)	bdg 2024-2026					
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e Proventi per l'attività istituzionale		961.527.500		960.427.500		961.327.500
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri Enti Pubblici dello Stato						
b.4) con l'Unione EuroOea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) con lo Stato						
c.2) con le Regioni						
c.3) con altri Enti Pubblici dello Stato	948.677.500		954.677.500		955.677.500	
c.4) con l'Unione Europea						
d) contributi da Privati						
e) Proventi fiscali e Parafiscali						
f) ricavi Per cessioni di Prodotti e Prestazioni di servizi	12.850.000		5.750.000		5.650.000	
2) variazione delle rimanenze dei Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0
4) incremento di immobili Per lavori interni		0		0		0
5) altri ricavi e Proventi		8.166.119		4.081.236		2.848.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e Proventi	8.166.119		4.081.236		2.848.000	
Totale valore della Produzione (A)		969.693.619		964.508.736		964.175.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.103.780		936.604		946.301
7) Per servizi		217.761.859		215.373.925		213.588.793
a) erogazione di servizi istituzionali	0		0		0	
b) acquisizione di servizi	174.596.880		172.914.281		171.286.410	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro*	43.026.572		42.321.237		42.163.976	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	138.407		138.407		138.407	
8) Per godimento beni di terzi		71.813.902		74.013.982		75.957.531
9) Per il Personale		503.373.041		554.871.988		571.143.090
a) salari e stipendi	348.142.706		382.728.751		393.895.754	
b) oneri sociali	127.496.476		140.334.980		144.430.288	
c) trattamento di fine rapporto	1.950.000		1.973.000		1.996.460	
d) trattamento di quiescenza e simili	6.961.941		7.147.765		7.457.471	
e) altri costi	18.821.918		22.687.491		23.363.116	
10) ammortamento e svalutazioni		52.454.246		43.715.565		32.731.328
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.250.894		14.629.958		13.643.256	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.203.352		4.085.607		4.088.073	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000.000		25.000.000		15.000.000	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) accantonamento per rischi		0		0		0
13) altri accantonamenti		0		0		0
14) oneri diversi di gestione		81.138.144		75.915.819		71.365.819
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	81.138.144		75.915.819		71.365.819	
Totale costi (B)		927.644.973		964.827.882		965.732.862
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da Partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e		0		0		0
16) altri proventi finanziari		13.470.000		10.740.000		8.210.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono Partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	13.470.000		10.740.000		8.210.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		4.455.000		2.965.000		1.745.000
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	4.455.000		2.965.000		1.745.000	
17bis) utili e perdite su cambi						
Totale Proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		9.015.000		7.775.000		6.465.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
19) svalutazioni		0		0		0
a) di Partecipazioni	0		0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono						
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		51.063.646		7.455.854		4.907.638
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		18.936.775		6.352.717		4.463.749
AVANZO(DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		32.126.871		1.103.137		443.889



ALLEGATO B RELAZIONE ILLUSTRATIVA



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

L'iter di approvazione del budget economico dell'Agenzia segue le prescrizioni dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. n. 91/2011, i cui termini sono previsti entro il 31 ottobre di ciascun anno. Conseguentemente il budget economico per il 2024, che comprende nell'allegata documentazione il budget economico triennale per gli anni 2024, 2025 e 2026, è stato deliberato dal Comitato di gestione del 26 ottobre 2023 ed approvato dal Comitato di gestione del 27 dicembre 2023.

Il Decreto di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023, ha individuato per l'esercizio 2024 uno stanziamento in favore di Agenzia delle entrate-Riscossione pari a 948,7 milioni di euro (ridotto di 26,8 milioni di euro rispetto al precedente), per il 2025 pari ad euro 954,7 milioni di euro (ridotto di 20,8 milioni di euro) e per il 2026 pari ad 955,7 milioni di euro (ridotto di 19,8 milioni di euro).

Tale circostanza ha determinato la necessità di procedere con una revisione generale delle previsioni contenute nel budget approvato, con particolare riguardo alle spese di funzionamento dell'Ente, per tenere conto delle variazioni intervenute e per assicurare una condizione di pareggio del bilancio per l'intero triennio.

PRESUPPOSTI DEL BUDGET OPERATIVO

L'aggiornamento della previsione dei volumi di riscossione per il triennio 2024-2026 è stata elaborata sulla base dei seguenti presupposti:

- garantire la continuità operativa rispetto agli esercizi precedenti;
- presidiare il raggiungimento di un livello complessivo degli incassi da ruoli non inferiore a quanto preventivato nell'ambito delle previsioni poi utilizzate (per la componente erariale) nella programmazione del Bilancio dello Stato, che tiene conto delle relazioni tecniche di accompagnamento alla normativa di settore;
- presidiare adeguatamente le attività disciplinate dalle norme che riguardano le Definizioni Agevolate dei ruoli, con particolare riferimento alla così detta rottamazione quater introdotta dalla Legge 197/2022;
- valutare lo stato dei piani di ammortamento delle dilazioni e la possibilità per i contribuenti di saldare le rate non pagate nei limiti del numero previsto per la decadenza;
- valutare la capacità operativa potenziale, stimata a regole vigenti, sulla cui base sono state ipotizzate le procedure esecutive e cautelari per il recupero dei crediti affidati all'Agenzia dagli Enti creditori;
- sviluppare i piani operativi a supporto dei volumi di riscossione da conseguire, indirizzando l'analisi delle posizioni debitorie, conciliando i termini delle sospensioni dell'operatività, in coerenza con la capacità produttiva e le esigenze di lavorazione del magazzino, anche con riferimento ai termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità rispetto agli anni di consegna del carico ruoli;
- efficientare le attività coattive esattoriali al fine di incrementare il presidio del rischio operativo ed efficientare i tempi di riscossione;
- valutare i potenziali effetti di efficientamento dei processi di aggiornamento/acquisizione delle informazioni operative e condivisione di basi dati, finalizzati soprattutto all'azione di riscossione e con particolare riferimento alle attività nei confronti dei contribuenti con debiti rilevanti, sempre più focalizzate sull'analisi delle singole posizioni, per garantire l'effettivo incasso e la tutela della pretesa tributaria;
- presidiare l'attività di notifica delle cartelle di pagamento, considerando che il volume dei carichi affidati dagli enti creditori a recupero del periodo

di sospensione legato all'emergenza pandemica potrebbe comportare, anche per il 2024, un volume complessivo di notifiche superiore all'ordinario;

- salvaguardare i crediti affidati in riscossione mediante atti idonei ad evitare la decadenza e la prescrizione;
- avviare lo sviluppo degli interventi idonei a rendicontare anticipatamente agli enti creditori i carichi residui di comprovata inesigibilità.

Il volume di incassi stimato nel budget è di 12,4 miliardi di euro per il 2024, 12,5 miliardi per il 2025 e 12,5 miliardi per il 2026.

Tali prospettive di incasso, che necessariamente tengono conto delle previsioni di gettito contenute nella Legge di Bilancio 2024 e dell'andamento degli incassi registrati nell'anno 2023 con particolare riferimento a quelli relativi alla c.d. Rottamazione-quater, si inseriscono in continuità nel percorso di progressiva stabilizzazione della riscossione, a sostegno del ruolo di "presidio della funzione di deterrenza e contrasto dell'evasione e per il progressivo innalzamento del tasso di adesione spontanea agli obblighi tributari" (ex art. 17 D.lgs. 112 del 1999).

PRESUPPOSTI PER LA REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO

L'aggiornamento delle previsioni di budget è stato sviluppato tenendo conto dello scenario economico e normativo di riferimento nonché dell'attuale contesto operativo del servizio nazionale della riscossione, come inciso dalle novità intervenute successivamente all'approvazione del budget da parte dell'Agenzia delle entrate.

Il valore dello stanziamento riportato nella Legge di bilancio per il 2024-26 e nel collegato stato di previsione del MEF, indicante la misura del trasferimento annuale previsto in favore dell'Agenzia, in riduzione rispetto agli esercizi precedenti, ha determinato l'esigenza di una revisione delle stime di budget dei ricavi complementari e da mercato e dei costi di funzionamento finalizzati a garantire il pareggio di bilancio.

Con riguardo all'esercizio 2024, la revisione dei ricavi ha portato ad un contributo positivo, sebbene in misura limitata e residuale, derivante dall'aggiornamento delle previsioni di proventi connessi ad alcuni servizi ulteriori alla riscossione a mezzo ruolo e di altre attività complementari, svolti a favore di Enti che si avvalgono dell'Agenzia per le attività di riscossione e di proventi collegati alle spese di notifica (proventi spettanti per le comunicazioni di eccedenza e per le attività ex art. 28 ter). Sul versante dei costi di funzionamento, le iniziative di revisione della spesa hanno portato, come effetto netto, ad assorbire oltre il 50% della riduzione di stanziamento prevista per il 2024 attraverso una diminuzione delle stime dei costi del personale, del contenzioso esattoriale e della componente imposte dell'esercizio. Per il successivo biennio 2025-2026, l'andamento tendenziale dei tali costi risulta crescente per tener conto degli effetti connessi alle iniziative avviate in materia di *turnover* del personale e le riduzioni di stanziamento sono assorbite quasi integralmente dalla riduzione degli accantonamenti per poste valutative.

Con riguardo agli oneri del personale, si conferma che la spesa complessiva per il 2024 non risulta incisa in misura significativa dalle iniziative di assunzione di circa 1.500 dipendenti da realizzarsi in tre *tranches* di circa 500 risorse ciascuna, a partire da luglio 2024 e nei successivi mesi di gennaio 2025 e gennaio 2026, per la stabilizzazione dei livelli di organico correlato ai fabbisogni operativi per le attività istituzionali dell'Agenzia. L'intervento si rende necessario come già illustrato nel budget approvato a dicembre 2023, a parziale bilanciamento della diminuzione delle consistenze avvenute a partire dalla costituzione dell'Agenzia (606 unità dal 2017 al 2023 al netto degli ingressi di personale proveniente dalla Riscossione Sicilia S.p.A.), e di quelle stimate in ulteriore uscita nel quinquennio successivo (1.462 cessazioni ipotizzate dal 2024 al 2028) per

complessive 2068 unità. La variazione in diminuzione delle stime dei costi è dovuta principalmente ad un maggior numero di cessazioni di rapporti di lavoro per pensionamento avvenuti nel 2023 rispetto alle previsioni.

I costi del periodo tengono anche conto del nuovo modello di conduzione e fornitura dei servizi informatici erogato da parte di Sogei S.p.A. sulla base del contratto esecutivo sottoscritto in data 20 dicembre 2023, successivamente alla delibera del budget economico. Ciò in ragione del trasferimento delle attività relative all'esercizio dei sistemi ICT, al demand and delivery riscossione enti e contribuenti e al demand and delivery servizi corporate, gestite da Agenzia delle entrate-Riscossione alla società Sogei S.p.A, mediante cessione del ramo di azienda come disposto dall'art. 1 commi 258 e ss. della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 e disciplinato dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2023, avvenuto con effetti contabili dal 1° gennaio 2024. Le spese per informatica non hanno subito variazioni sostanziali nella revisione del budget.

Gli oneri del contenzioso, rappresentati dalle spese di patrocinio legale e da quelle per soccombenza, sono stati invece aggiornati in riduzione tenendo conto dei dati a consuntivo sull'andamento 2023 e della conseguente revisione delle stime per il triennio.

Il risultato netto dell'esercizio per ciascuna delle annualità 2024-2026 risulta positivo. Allo stato, la previsione per il 2024 di 32,1 milioni di euro, consente l'integrale versamento dei risparmi ottenuti attraverso l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, previsto ex articolo 1, comma 6 bis, D.L. n. 193/2016 nei limiti dell'effettivo risultato d'esercizio dell'ente stesso. Per il 2025 e 2026 il versamento risulterebbe parziale nella misura consentita dall'utile effettivo.

Il budget economico viene rappresentato secondo i principi contabili previsti dal D.lgs. n. n. 139/2015, adottati dall'Ente nel rispetto dell'art. 1 comma 5 bis del D.L. n. 193/2016. Gli schemi adottati sono inoltre coerenti con le previsioni e gli schemi indicati per la predisposizione del budget economico previsti dall'art. 2, comma 3, del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

Di seguito viene fornita una rappresentazione di sintesi delle principali variazioni intervenute con la revisione del budget, declinate per aggregato gestionale e che saranno successivamente illustrate con maggior dettaglio.

Sintesi delle variazioni	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var budget 2024 vs budget 2024 review	Var budget 2025 vs budget 2025 review	Var budget 2026 vs budget 2026 review
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	994.810.957	982.218.850	981.228.020	969.693.619	964.508.736	964.175.500	- 25.117.337	- 17.710.114	- 17.052.520
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Riscossione	214.187.356	199.361.580	194.357.116	211.260.681	204.069.928	196.184.282	- 2.926.675	- 4.708.348	- 1.827.166
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Informatica	85.921.951	89.078.037	91.849.716	85.784.989	88.928.847	92.328.916	- 136.962	- 149.190	- 479.200
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Logistica	46.077.397	46.678.657	46.665.157	45.905.751	46.980.639	47.349.628	- 171.646	- 301.981	- 684.471
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Personale	520.485.913	566.810.594	584.757.158	515.504.264	566.553.988	582.650.090	- 4.981.650	- 256.607	- 2.107.067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Altri costi	67.918.844	61.978.112	60.966.660	69.189.288	58.294.481	47.219.946	1.270.444	- 3.683.631	- 13.746.714
VALORE COMPLESSIVO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (a)	934.591.462	963.906.980	978.595.807	927.644.973	964.827.882	965.732.862	- 6.946.489	- 920.902	- 12.862.945
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.865.000	7.425.000	6.345.000	9.015.000	7.775.000	6.465.000	150.000	150.000	120.000
- DI CUI PROVENTI FINANZIARI	14.770.000	11.890.000	9.200.000	13.470.000	10.740.000	8.210.000	- 1.300.000	- 1.150.000	- 990.000
- DI CUI ONERI FINANZIARI (b)	5.905.000	4.265.000	2.855.000	4.455.000	2.965.000	1.745.000	- 1.450.000	- 1.300.000	- 1.110.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	69.084.495	25.936.870	8.977.213	51.063.646	7.455.854	4.907.638	- 18.020.848	- 18.481.016	- 4.069.575
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT (c)	24.425.615	12.896.044	8.664.587	18.936.775	6.352.717	4.463.749	- 5.488.839	- 6.543.327	- 4.200.838
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	44.658.880	13.040.825	312.625	32.126.871	1.103.137	443.889	- 12.532.009	- 11.937.689	- 131.264
VALORE COMPLESSIVO DEI COSTI E DELLE VARIAZIONI (d=(a+b+c))	964.922.077	981.068.025	990.115.395	951.036.748	974.145.600	971.941.611	- 13.885.328	- 6.922.425	- 18.173.784

ANALISI DEI RICAVI

Le principali variazioni intervenute su ricavi e proventi per effetto dell'aggiornamento del budget approvato vengono di seguito illustrate con riferimento all'esercizio corrente e rispetto ai valori attesi per il triennio:

	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var budget 2024 vs budget 2024 review	Var budget 2025 vs budget 2025 review	Var budget 2026 vs budget 2026 review
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	994.810.957	982.218.850	981.228.020	969.693.619	964.508.736	964.175.500	- 25.117.337	- 17.710.114	- 17.052.520
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	987.200.000	980.180.000	980.180.000	961.527.500	960.427.500	961.327.500	- 25.672.500	- 19.752.500	- 18.852.500
RICAVI RISCOSSIONE RUOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RICAVI RISCOSSIONE DISTINTE DI RIVERSAMENTO	7.000.000	-	-	7.000.000	-	-	-	-	-
RICAVI FISCALITÀ LOCALE TERRITORIALE (NO RUOLO)	4.750.000	4.730.000	4.730.000	5.150.000	5.050.000	4.950.000	400.000	320.000	220.000
RIMBORSO SPESE PROCEDURE COATTIVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	-	-	-	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000
SOPRAVVIVENZE ATTIVE DA RICAVI VENDITE PRESTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTO NSR ADE	975.450.000	975.450.000	975.450.000	948.677.500	954.677.500	955.677.500	- 26.772.500	- 20.772.500	- 19.772.500
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.610.957	2.038.850	1.048.020	8.166.119	4.081.236	2.848.000	555.163	2.042.386	1.799.980
di cui Trasferimento Ex Legge 234/2021 e altri contributi	1.665.957	1.093.850	103.020	1.321.119	236.236	3.000	- 344.837	- 857.614	- 100.020
ALTRI RICAVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDENNIZZI	-	-	-	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
RIMBORSI PER PERSONALE DISTACCATO	945.000	945.000	945.000	945.000	945.000	945.000	-	-	-
SERVIZI INFORMATICI	5.000.000	-	-	5.000.000	2.000.000	1.000.000	-	2.000.000	1.000.000
PLUSVALENZE ED ECCEDENZE - ALTRI RICAVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIPRESE - ALTRI RICAVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOPRAVVIVENZE ATTIVE DA ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Preliminarmente è opportuno segnalare come la riduzione degli stanziamenti del triennio è stato – seppur in misura minima – assorbito con una stima migliorativa dei ricavi complementari e da mercato dell'ente. Nel dettaglio:

- il valore della produzione è stimato in circa 969,7 milioni di euro per il 2024, 964,5 milioni di euro per il 2025 e 964,2 milioni di euro per il 2026, e tiene conto della riduzione operata sui trasferimenti ex Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, comma 23, nella misura prevista dalla Legge di bilancio per il 2024;
- i ricavi da riscossione ruoli, in continuità con il budget approvato, non sono stati valorizzati per effetto della variazione al sistema di remunerazione dell'ente introdotta dall'articolo 1, commi da 14 a 23 della Legge n. 234/2021. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2022 gli eventuali aggi e oneri di riscossione incassati dai contribuenti, con eccezione di quelli già iscritti nei crediti di bilancio dell'Agenzia, sono riversati ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;
- i ricavi riferiti alle attività associate alle residuali convenzioni in essere con enti della fiscalità locale e territoriale (no ruolo), sono stati considerati per un valore aggiornato complessivo di 5,2 milioni di euro per il 2024, con un lieve incremento rispetto alla precedente stima, e per valori sostanzialmente inerziali nel triennio;
- nei ricavi collegati alle spese di notifica, con l'aggiornamento delle stime sono stati valorizzati i proventi spettanti per le comunicazioni di eccedenza

e per le attività ex art. 28 ter, per complessivi 0,7 milioni di euro per ciascuna annualità del triennio;

- nell'ambito degli altri ricavi e proventi, si rileva una previsione per complessivi 8,2 milioni di euro per il 2024, con minime variazioni rispetto alle precedenti stime e medesimo trend per il triennio. In tali valori trovano conferma gli apporti derivanti da attività informatiche relative ai flussi dei versamenti unificati in progressiva riduzione nei prossimi esercizi, i recuperi di spese per il personale distaccato e gli indennizzi. Altri valori derivanti dall'applicazione di rimborsi e altre partite non operative, in continuità con i preupposti del budget approvato a dicembre 2023, saranno contabilizzati a consuntivo al verificarsi delle corrispondenti scritture dei costi correlati. Al pari degli esercizi precedenti, sono stati considerati i valori dei trasferimenti per fondi di finanziamento degli investimenti già approvati dal MEF con i relativi aggiornamenti, finalizzati alla trasformazione digitale, contabilizzati a conto economico per la quota di ammortamento, di competenza dell'esercizio, dei relativi investimenti.

ANALISI DEI COSTI

In conformità con gli obiettivi degli esercizi precedenti, viene perseguita l'azione di efficientamento generale della gestione e del contenimento ordinario complessivo della spesa allo scopo di garantire nel tempo le esigenze di tenuta dei conti. Il tutto pur considerando le necessità operative e di sviluppo dei servizi da erogare all'utenza, incrementate tempo per tempo dal quadro normativo di riferimento.

Al fine di salvaguardare la coerenza tra il programma degli acquisti e i documenti di programmazione economica (budget economico), come previsto dall'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, si è tenuto conto anche dei corrispettivi da porre a base d'asta per le prossime iniziative d'acquisto condotte attraverso procedure competitive. Considerando i riscontri ottenuti dalle strutture competenti per materia, si suppone che in fase di aggiudicazione definitiva degli appalti si potrà determinare un contenimento di tali corrispettivi che potrà incidere sulla riduzione della spesa consuntivata rispetto a quella preventivata.

Il valore complessivo dei costi per il 2024 è stimato in circa 951 milioni di euro, in riduzione rispetto al budget approvato per effetto delle ulteriori iniziative di contenimento della spesa – attivate ove possibile – conseguenti alla riduzione degli stanziamenti. Per gli esercizi successivi sono previsti costi complessivi per rispettivamente 974,1 milioni di euro nel 2025 e 971,9 milioni di euro nel 2026. È opportuno segnalare che le iniziative di contenimento e razionalizzazione dei costi derivano da attività di efficientamento dei processi interni senza alcun impatto nei servizi ai contribuenti per i quali, nel triennio, è previsto comunque un ulteriore miglioramento in termini di gamma e modalità di accesso agli stessi.

Di seguito vengono illustrate le previsioni aggiornate dei costi dell'esercizio 2024 e i principali valori attesi del triennio, con particolare riguardo alle variazioni intervenute nell'aggiornamento delle stime. Per facilitarne l'analisi, lo schema al valore della produzione è stato strutturato secondo una prospettiva gestionale afferente i principali raggruppamenti di attività e di responsabilità nel governo della spesa:

- Riscossione;
- Informatica;
- Logistica;
- Personale;
- Altri;

che replicano la suddivisione secondo le voci previste negli schemi di bilancio.

Costi della produzione – Oneri della riscossione:

RISCOSSIONE	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var budget 2024 vs budget 2024 review	Var budget 2025 vs budget 2025 review	Var budget 2026 vs budget 2026 review
8) COSTI DELLA PRODUZIONE - Riscossione	214.187.356	199.361.580	194.357.116	211.260.681	204.069.928	196.184.282	- 2.926.675	4.708.348	1.827.166
7) PER SERVIZI	132.617.356	129.311.580	130.327.116	137.890.681	135.669.928	132.254.282	5.273.325	6.358.348	1.927.166
SERVIZI DI CALL CENTER	5.000.000	6.200.000	6.200.000	5.000.000	6.200.000	6.200.000	-	-	-
ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI	380.000	760.000	710.000	480.000	800.000	700.000	100.000	40.000	- 10.000
STAMPA ED ELABORAZIONE DATI	3.266.366	2.936.726	2.889.519	3.046.065	2.843.950	2.889.519	- 220.301	- 92.776	-
POSTALIZZAZIONE E NOTIFICA	85.771.149	80.701.030	81.515.779	88.284.834	84.901.030	81.515.779	2.513.685	4.200.000	-
SPESE PER ATTIVAZIONE PROCEDURE	3.332.400	3.434.400	3.434.400	3.432.400	3.434.400	3.434.400	100.000	-	-
SPESE PER CONTENZIOSO ESATTILE	34.867.442	35.279.423	35.577.418	37.647.382	37.490.547	37.514.584	2.779.940	2.211.124	1.937.166
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	81.570.000	70.050.000	64.030.000	73.370.000	68.400.000	63.930.000	- 8.200.000	- 1.650.000	- 100.000
REST. AGGI SU SGRAVIO/ONERI DA DISCARICO/ALTRI ONER	10.000.000	9.000.000	8.000.000	10.000.000	9.000.000	8.000.000	-	-	-
SOCCOMENZE CONTENZIOSI ATTIVITA' ESATTORIALE	71.570.000	61.050.000	56.030.000	63.370.000	59.400.000	55.930.000	- 8.200.000	- 1.650.000	- 100.000

Con riguardo agli oneri della riscossione, la revisione delle stime e dei piani di produzione ha fornito un contributo al contenimento della spesa per il 2024 quantificato in circa 3 milioni di euro complessivi, mentre nel biennio successivo si evidenzia – sulla base delle informazioni ad oggi disponibili – una tendenza dei costi in aumento. Nel dettaglio:

- per produzione ruoli, notifica, procedure e costi per servizi esattoriali, sono stati considerati i volumi di produzione documentale collegati alle attività istituzionali di riscossione e i correlati valori di spesa. In particolare, le spese per la notifica e la postalizzazione delle cartelle di pagamento e degli altri atti della riscossione, previste per complessivi 88,3 milioni di euro registrano un aumento rispetto a quanto contenuto nel budget approvato 2024 (+2,5 milioni di euro), per effetto degli incrementali volumi di produzione di cartelle di pagamento in particolare per la consegna di ruoli da parte dell'Agenzia delle entrate slittata da fine 2023 e da parte delle regioni per annualità non pagate relative ai bolli auto. Per il 2025 si rileva lo spostamento del termine per gli accertamenti da mancate vaccinazioni Covid-19 al 31 dicembre 2024 previsto inizialmente al 30 giugno 2024;
- le spese per l'attivazione di procedure sono in leggero aumento rispetto al budget approvato per il 2024 per una revisione incrementale dei piani di produzione;
- i costi collegati al contenzioso esattoriale evidenziano invece una variazione netta in diminuzione per il 2024 complessiva di circa 5,5 milioni di euro. Per ciò che concerne la difesa in giudizio, la revisione delle stime ha previsto un aumento di 2,8 milioni di euro rispetto al budget approvato (comunque in diminuzione di oltre 3 milioni di euro rispetto al consuntivo 2023), e risultano pari a circa 37,6 milioni di euro; nella stima è stato considerato anche il

ricorso ai legali interni, gli effetti della convenzione specifica siglata con l'Agenzia delle Entrate e la collaborazione prevista dal D.L. 193/2016 con l'Avvocatura dello Stato. Per il biennio 2025-2026 il trend di tali costi non rileva particolari oscillazioni. Per quanto riguarda gli oneri per soccombenze in giudizio, evidenziano una significativa variazione in diminuzione rispetto al budget approvato 2024 per un importo pari a 8,2 milioni di euro, mentre per gli anni successivi si evidenzia ancora con qualche minimo decremento di importo decrescente e marginale rispetto alle precedenti stime di fine anno.

Costi della produzione – spese informatiche:

INFORMATICA	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var. budget 2024 vs budget 2024 review	Var. budget 2025 vs budget 2025 review	Var. budget 2026 vs budget 2026 review
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Informatica	85.921.951	89.078.037	91.849.716	85.784.989	88.928.847	92.328.916	- 136.962	- 149.190	479.200
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	105.793	32.303	45.000	247.479	80.303	50.000	141.686	48.000	5.000
7) PER SERVIZI	41.305.269	42.585.635	43.873.154	40.895.788	42.324.044	44.139.856	- 409.481	- 261.591	266.701
VISURE CAMERALI	890.000	890.000	890.000	890.000	890.000	890.000	-	-	-
MAN HW-MACCHINE D'UFFICIO	789.916	928.247	613.204	520.810	606.656	824.905	- 269.106	- 321.591	211.701
TRASMISSIONI DATI	7.743.586	7.623.589	7.623.589	7.743.586	7.623.589	7.623.589	-	-	-
SERVIZI ICT	31.564.733	32.773.799	34.376.361	31.424.358	32.833.798	34.431.361	- 140.375	60.000	55.000
UTENZE	317.034	370.000	370.000	317.034	370.000	370.000	-	-	-
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	44.510.889	46.460.100	47.931.562	44.641.722	46.524.501	48.139.060	130.833	64.401	207.499
LICENZE E MAN SW	43.215.868	44.852.527	46.484.232	43.397.490	45.066.928	46.691.730	181.622	214.401	207.498
LOCAZIONE HW-MACCHINE D'UFFICIO	1.295.021	1.607.573	1.447.330	1.244.232	1.457.573	1.447.330	- 50.789	- 150.000	0

Rispetto al budget 2024 approvato, il costo dell'informatica si conferma sostanzialmente su medesimi livelli per l'intero triennio. Il valore complessivo per il 2024 è pari a circa 85,8 milioni di euro e lo stesso riflette le previsioni di spesa contenute nel contratto esecutivo stipulato con Sogei, inclusa la progressiva integrazione tra le banche dati di riferimento.

Costi della produzione – spese della Logistica

LOGISTICA	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var. budget 2024 vs budget 2024 review	Var. budget 2025 vs budget 2025 review	Var. budget 2026 vs budget 2026 review
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Logistica	46.077.397	46.678.657	46.665.157	45.905.751	46.980.639	47.349.628	- 171.646	301.981	684.471
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	830.301	830.301	870.301	831.301	831.301	871.301	1.000	1.000	1.000
MATERIALI DI CONSUMO E VARIE DI UFFICIO	830.301	830.301	870.301	831.301	831.301	871.301	1.000	1.000	1.000
7) PER SERVIZI	18.398.097	19.159.856	19.159.856	17.902.271	18.659.856	18.659.856	- 495.826	- 500.000	- 500.000
COPERTURE ASSICURATIVE	1.717.597	1.889.356	1.889.356	1.921.771	1.889.356	1.889.356	204.174	-	-
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	61.000	61.000	61.000	61.000	61.000	61.000	-	-	-
MANUTENZIONE	3.365.500	3.365.500	3.365.500	3.065.500	3.065.500	3.065.500	- 300.000	- 300.000	- 300.000
SERVIZI GENERALI	7.384.000	8.474.000	8.474.000	7.184.000	8.274.000	8.274.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000
UTENZE	5.870.000	5.370.000	5.370.000	5.670.000	5.370.000	5.370.000	- 200.000	-	-
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	26.849.000	26.688.500	26.635.000	27.172.180	27.489.481	27.818.471	323.180	800.981	1.183.471
IMMOBILI AD USO UFFICIO	26.344.000	26.183.500	26.130.000	26.667.180	26.984.481	27.313.471	323.180	800.981	1.183.471
ALTRE LOCAZIONI	330.000	330.000	330.000	330.000	330.000	330.000	-	-	-
AUTO AZIENDALI	175.000	175.000	175.000	175.000	175.000	175.000	-	-	-

L'aggiornamento delle stime riferite agli oneri connessi alla logistica evidenziano una minima variazione netta in diminuzione per l'esercizio 2024 per poi tornare a crescere nel biennio 2025-2026 sebbene per valori non significativi. Nel dettaglio:

- **Manutenzione, Servizi generali e Utenze** - Le spese di manutenzione e gestione degli spazi e delle strutture risultano in riduzione di 700 mila euro rispetto al budget approvato 2024 e sono state valorizzate sulla base dei contratti vigenti. Tale riduzione si mantiene anche per il successivo biennio su un valore medio di 500 mila euro per esercizio;
- **Immobili uso ufficio** - le spese di locazione degli immobili, comprensive di magazzini e archivi, presentano un aumento delle stime per 2,3 milioni di euro nel triennio, conseguente alle previsioni contenute nella legge 23 febbraio 2024, n. 18 - di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cosiddetto "Milleproroghe") - in materia di l'applicabilità dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT per i canoni dovuti dalle pubbliche amministrazioni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali, di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Costi della produzione – spese del Personale:

PERSONALE	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var. budget 2024 vs budget 2024 review	Var. budget 2025 vs budget 2025 review	Var. budget 2026 vs budget 2026 review
8) COSTI DELLA PRODUZIONE - Personale	520.485.913	566.810.594	584.757.158	515.504.264	566.553.988	582.650.090	- 4.981.650	- 256.607	- 2.107.067
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	-	-	-
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO-MATERIALI	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	-	-	-
7) PER SERVIZI	12.162.433	11.171.950	11.171.950	12.106.223	11.657.000	11.482.000	- 56.210	485.050	310.050
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	2.123.210	876.950	876.950	2.100.000	1.300.000	1.100.000	- 23.210	423.050	223.050
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	10.039.223	10.295.000	10.295.000	10.006.223	10.357.000	10.382.000	- 33.000	62.000	87.000
9) PER IL PERSONALE	508.298.480	555.613.644	573.560.208	503.373.041	554.871.988	571.143.090	- 4.925.440	- 741.657	- 2.417.117
a) SALARI E STIPENDI	351.504.603	385.486.947	398.448.277	348.142.706	382.728.751	393.895.754	- 3.361.897	- 2.758.197	- 4.552.523
b) ONERI SOCIALI	128.300.530	140.381.530	144.577.314	127.496.476	140.334.980	144.430.288	- 804.054	- 46.550	- 147.026
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.950.000	1.973.000	1.996.460	1.950.000	1.973.000	1.996.460	-	-	-
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	6.900.000	6.969.000	7.038.690	6.961.941	7.147.765	7.457.471	61.941	178.765	418.781
e) ALTRI COSTI	19.643.348	20.803.166	21.499.466	18.821.918	22.687.491	23.363.116	- 821.430	1.884.325	1.863.650

Rispetto al budget approvato, l'aggiornamento delle stime ha portato ad una generale riduzione della spesa nell'intero triennio, quantificata per il 2024 in un valore complessivo di circa 5 milioni di euro. Nel dettaglio:

- per le spese per il personale, sono stati considerati gli impatti economici derivanti dagli interventi strutturali derivanti dall'ingresso di n. 3 contingenti da 500 risorse (costo complessivo dell'operazione a fine 2026 circa 55 mil/€), per la stabilizzazione dei livelli di organico correlato ai fabbisogni operativi per le attività istituzionali dell'Agenzia. L'ingresso del primo contingente di 500 nuove risorse è previsto dal 1° luglio 2024, i successivi a gennaio 2025 e gennaio 2026. I relativi costi per i servizi di supporto alla selezione e formazione sono previsti in maggior misura nel 2024. La variazione in diminuzione delle stime dei costi connessi alla voce retribuzioni per 3,3 milioni di euro è dovuta ad un maggior numero di cessazioni di rapporti di lavoro per pensionamento (28 risorse) registrato a fine 2023. Conseguentemente anche la spesa per oneri sociali, oneri da accertamento ed altre voci accessorie registrano un decremento di oltre un milione di euro.
- La riduzione registrata nelle stime degli altri costi è principalmente legata alla proroga della polizza sanitaria fino al 01 luglio 2024. Negli anni 2025 e 2026 il costo della copertura assicurativa in favore dei dipendenti è in aumento di circa 1,9 milioni di euro annui per tener conto dell'incremento dei corrispettivi inseriti a base d'asta nella procedura di affidamento del servizio.

Di seguito vengono rappresentati in tabella i valori numerici ed economici corrispondenti alle consistenze annuali attese della forza lavoro.

Movimentazione delle consistenze:

	Situazione al 31/12/2023				Anno 2024					Situazione al 31/12/2024	
Categorie di inquadramento	Personale in organico	Personale in distacco da terzi	Personale in distacco presso terzi	Forza di lavoro netta (A+B-C)	Personale in organico al 01/01/2024	Personale in uscita	Assunzioni 2024	Personale in distacco da terzi	Personale in distacco presso terzi	Forza di lavoro netta (E+F-G+H-I)	Part time
	A	B	C	D	E	G		H	I	L	M
Dirigenti	61	-	-	61	61	7	-	-	-	54	-
Quadri Direttivi	1.349	1	1	1.349	1.349	140	-	1	1	1.209	-
Aree professionali	6.076	-	5	6.071	6.076	235	500	0	3	6.338	-
Totale	7.486	1	6	7.481	7.486	382	500	1	4	7.601	0

Importi previsti:

Categorie	31/12/2023	stima 31/12/2024	
	Consistenze	Consistenze	Costi €/milioni
Dirigenti	61	54	11.664.511
Quadri Direttivi	1.349	1.209	118.724.167
Aree Professionali	6.076	6.338	372.984.363
Totale	7.486	7.601	503.373.041

Costi della produzione – altri costi:

ALTRI COSTI	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var budget 2024 vs budget 2024 review	Var budget 2025 vs budget 2025 review	Var budget 2026 vs budget 2026 review
8) COSTI DELLA PRODUZIONE - Altri costi	67.918.844	61.978.112	60.966.660	69.189.288	58.294.481	47.219.946	1.270.444	- 3.683.631	- 13.746.714
7) PER SERVIZI	8.909.147	6.807.097	6.849.882	8.966.897	7.063.097	7.052.799	57.750	256.000	202.917
ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI	5.197.000	2.858.000	2.875.000	5.231.000	3.076.000	3.045.000	34.000	218.000	170.000
SPESE PER ALTRI CONTENZIOSI	2.295.000	2.295.000	2.295.000	2.295.000	2.295.000	2.295.000	-	-	-
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	270.215	275.965	299.750	298.965	225.965	244.667	28.750	- 50.000	- 55.083
REVISIONE CONTABILE	468.500	700.000	700.000	468.500	793.000	793.000	-	93.000	93.000
CONSULENZE E INCARICHI DI STUDIO	155.725	155.725	155.725	155.725	155.725	155.725	-	-	-
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	244.300	244.000	246.000	254.300	254.000	256.000	10.000	10.000	10.000
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, PUBBLICITÀ E RAPPORTI	55.000	55.000	55.000	55.000	55.000	55.000	-	-	-
SPESE ORGANI SOCIETARI	138.407	138.407	138.407	138.407	138.407	138.407	-	-	-
ALTRE SPESE PER SERVIZI	85.000	85.000	85.000	70.000	70.000	70.000	- 15.000	- 15.000	- 15.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52.454.246	48.715.565	47.731.328	52.454.246	43.715.565	32.731.328	-	- 5.000.000	- 15.000.000
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.250.894	14.629.958	13.643.256	18.250.894	14.629.958	13.643.256	-	- 0	- 0
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.203.352	4.085.607	4.088.073	4.203.352	4.085.607	4.088.073	-	-	-
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI NELL'AC E DELLE DISP. LIQ.	30.000.000	30.000.000	30.000.000	30.000.000	25.000.000	15.000.000	-	- 5.000.000	- 15.000.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.555.450	6.455.450	6.385.450	7.768.144	7.515.819	7.435.819	1.212.694	1.060.369	1.050.369
IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	5.562.450	5.462.450	5.392.450	6.775.144	6.522.819	6.442.819	1.212.694	1.060.369	1.050.369
ALTRE SPESE PER ONERI DI GESTIONE	993.000	993.000	993.000	993.000	993.000	993.000	-	-	-

L'aggiornamento delle stime di budget ha portato ad un minimo incremento per il 2024 e poi una riduzione crescente nel successivo biennio 2025-2026. Nel dettaglio:

- nei costi per servizi, e in particolare per la certificazione volontaria del bilancio dell'ente per il triennio 2025-2027, si è tenuto conto di un possibile incremento dei relativi oneri in relazione alla valorizzazione del prezzo a base d'asta per la procedura acquisitiva in fase di avvio;
- per ciò che concerne la voce delle svalutazioni, nel budget aggiornato 2024 sono stati confermati i 30 milioni di euro previsti sulla base dei criteri definiti e riferibili a rischi su crediti vantati nei confronti degli enti creditor. Per il 2025 ed il 2026 tale importo è stato ridotto rispettivamente a 25 e 15 milioni di euro, in relazione all'andamento complessivo della gestione;
- con riguardo alle Imposte indirette e tasse, l'aggiornamento delle stime ha determinato un aumento di 1,2 milioni di euro, sostanzialmente costante anche nel successivo biennio, per tener conto del calcolo dell'aliquota definitiva del pro-rata di indetraibilità 2023.

Altre voci contabili di costo e risultato d'esercizio:

ALTRI COSTI	Plan 2024-2026			Plan 2024-2026 review			Variazione in valori assoluti		
	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review	Var budget 2024 vs budget 2024 review	Var budget 2025 vs budget 2025 review	Var budget 2026 vs budget 2026 review
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	994.810.957	982.218.850	981.228.020	969.693.619	964.508.736	964.175.500	- 25.117.337	- 17.710.114	- 17.052.520
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	934.591.462	963.906.980	978.595.807	927.644.973	964.827.882	965.732.862	- 6.946.489	920.902	- 12.862.945
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.865.000	7.625.000	6.345.000	9.015.000	7.775.000	6.465.000	150.000	150.000	120.000
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	14.770.000	11.890.000	9.200.000	13.470.000	10.740.000	8.210.000	- 1.300.000	- 1.150.000	- 990.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	5.905.000	4.265.000	2.855.000	4.455.000	2.965.000	1.745.000	- 1.450.000	- 1.300.000	- 1.110.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	69.084.495	25.936.870	8.977.213	51.063.646	7.455.854	4.907.638	- 18.020.848	- 18.481.016	- 4.069.575
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	24.425.615	12.896.044	8.664.587	18.936.775	6.352.717	4.463.749	- 5.488.839	- 6.543.327	- 4.200.838
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	44.658.880	13.040.825	312.625	32.126.871	1.103.137	443.889	- 12.532.009	- 11.937.689	131.264

Il margine tra oneri e proventi finanziari risulta sostanzialmente stabile a seguito del bilanciamento tra minori proventi ed oneri derivanti dall'andamento della curva dei tassi di interesse considerata anche per le successive annualità.

Il calcolo delle imposte, pro-forma basato sull'applicazione del tax rate in ogni caso da verificare a consuntivo, determina un valore stimato di circa 18,9 milioni di euro, con una diminuzione di circa 5,5 milioni rispetto al budget approvato sostanzialmente per effetto dei minori ricavi legati alla riduzione di stanziamento. Il trend viene mantenuto anche nel biennio successivo.

È opportuno evidenziare che nel budget trovano complessiva capienza le autonomie di spesa previste dai modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e delle ulteriori norme correlate, compatibilmente con i vincoli di legge.

Come anticipato, il risultato per l'esercizio 2024 aggiornato, stimato in positivo per oltre 32,1 milioni di euro, consente il versamento totale dei risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica, per complessivi circa 26,5 milioni di euro, per quanto disposto dall'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016, nei limiti dell'effettivo risultato d'esercizio approvato, rilevabile a consuntivo.

BUDGET ECONOMICO

Sulla base di quanto illustrato, le previsioni economiche aggiornate per il triennio 2024-2026 rappresentate secondo lo schema civilistico, sono le seguenti:

	Plan 2024-2026 review		
	Budget 2024 Review	Budget 2025 Review	Budget 2026 Review
<i>Dati in euro</i>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	969.693.619	964.508.736	964.175.500
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	961.527.500	960.427.500	961.327.500
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.166.119	4.081.236	2.848.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	927.644.973	964.827.882	965.732.862
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	1.103.780	936.604	946.301
7) PER SERVIZI	217.761.859	215.373.925	213.588.793
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	71.813.902	74.013.982	75.957.531
9) PER IL PERSONALE	503.373.041	554.871.988	571.143.090
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52.454.246	43.715.565	32.731.328
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	81.138.144	75.915.819	71.365.819
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.015.000	7.775.000	6.465.000
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	13.470.000	10.740.000	8.210.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.455.000	2.965.000	1.745.000
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ, PASSIVITÀ FIN	-	-	-
18) RIVALUTAZIONE	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.063.646	7.455.854	4.907.638
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	18.936.775	6.352.717	4.463.749
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	32.126.871	1.103.137	443.889

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Nel budget si è tenuto conto degli adempimenti obbligatori e dei vincoli vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica (DD.LL.: 112/2008; 78/2010; 95/2012; 101/2013; 66/2014; Legge 208/2015; Legge 160/2019).

Per quanto riguarda il perimetro di applicazione, le previsioni sono state formulate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016, e delle indicazioni fornite dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato: nr. 5 del 2 febbraio 2009, nr. 40 del 23 dicembre 2010 per i consumi intermedi; nr. 34 del 19 dicembre 2019, nr. 9 del 21 aprile 2020, e recentemente le circolari nr. 23 del 19 maggio 2022, nr. 42 del 7 dicembre 2022 e nr 15 del 7 aprile 2023, per la formazione del bilancio di previsione degli enti ed organismi pubblici.

Con la circolare nr. 9/2020 riguardante il bilancio di previsione, la Ragioneria Generale dello Stato ha inteso fornire i necessari chiarimenti riguardanti le misure introdotte dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", essendo intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, considerando inoltre l'incidenza dei decreti legge, emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria per COVID-19, sulla programmazione delle attività degli enti ed organismi interessati e le apposite direttive emanate in proposito dalle rispettive Amministrazioni vigilanti. A tal proposito si evidenzia che le spese da sostenere per l'emergenza da Covid-19, o a questi riconducibili a prescindere dalla loro natura, sono da considerarsi escluse dai vincoli introdotti dalla Legge n. 160/2019. Inoltre, in ragione dei compiti di vigilanza sull'andamento della spesa pubblica è stata fornita una nuova scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli dell'entrata al bilancio dello Stato.

Nelle suddette circolari, con riferimento alle misure di contenimento della spesa, vengono preliminarmente richiamati i contenuti della relazione tecnica relativa ai commi 590-602 della legge di bilancio 2020, laddove viene precisato che "le disposizioni riguardano il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi dei soggetti del perimetro definito nel comma 590, tenuto conto che la finalità delle norme di cui trattasi è, tra l'altro, quella di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali". Per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme, si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono

destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione. Tale considerazione è suffragata anche dalla terminologia usata dal legislatore che, per la maggiorazione del 10% del versamento al bilancio dello Stato, utilizza il termine "dovuto" nell'esercizio 2018, riconducendo la pluralità dei singoli versamenti, "dovuti" secondo le norme ora disapplicate, ad un unico versamento maggiorato del 10% al bilancio dello Stato.

Per i soggetti interessati, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590, vengono introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto un versamento al bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento applicate in precedenza, incrementato del 10%. Non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale. Continuano, invece, ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel citato allegato.

Per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'applicazione dell'incremento del predetto 10% dell'importo dovuto nell'esercizio 2018, è fatta salva la disciplina prevista dall'articolo 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dall'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 dicembre 2016, n. 225. Pertanto, la già menzionata agenzia deve versare quanto già dovuto nel 2018 con una maggiorazione del 10%, fermo restando il versamento nel limite dell'utile di esercizio. L'ingresso della regione Sicilia nel perimetro gestito dall'Agenzia delle entrate-Riscossione, deve essere considerato anche ai fini della rideterminazione dei vincoli di spesa di cui all'articolo 1, commi 590 e successivi della Legge 160/2019. A tale scopo sono stati raccolti i bilanci approvati degli esercizi 2016, 2017 e 2018, sono state individuate le voci b6, b7 e b8 del bilancio al valore della produzione e sono state identificate le spese istituzionali equivalenti da escludere dalla base di calcolo, parimenti a quanto avvenuto per l'Agenzia.

Per le altre norme di contenimento, qualora l'ambito di applicazione soggettivo faccia espresso rinvio alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e finanza pubblica), si deve tenere conto dell'elenco ISTAT pubblicato da ultimo sulla Gazzetta Ufficiale – n. 229 del 30 settembre 2022.

Nel citato elenco ISTAT Agenzia delle entrate-Riscossione, in continuità con la classificazione di Equitalia, viene inserita nella stessa posizione dell'elenco tra gli enti produttori di servizi economici.

Si è, inoltre, tenuto conto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio per il 2019), connesse all'introduzione di penalità ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, che prevedono l'applicazione di una riduzione dei costi per consumi intermedi rispetto all'anno precedente, fino ad un massimo del 3%, qualora registrino ritardi nei pagamenti o scostamenti dai parametri, superiori ai limiti indicati nella norma. La situazione del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti riscontrabili su detta piattaforma presentano al 31/12/2023 valori tali da escludere il calcolo delle penalità previste per l'eventuale limitazione della capacità di spesa per consumi intermedi per il 2024.

Con riguardo alla circolare nr. 29 del 3 novembre 2023, che da ultima ha fornito elementi per la formazione del bilancio di previsione degli enti e degli organismi pubblici, si evidenzia come - in considerazione del protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico - in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei relativi servizi energetici, il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato abbia ritenuto di confermare, anche per l'anno 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Considerando che l'impatto sui prezzi praticati dagli operatori è stato già ricondotto a valori antecedenti, in attesa delle indicazioni aggiornate da parte della RGS per il 2023, si è comunque proceduto a stimare i costi crescenti dei consumi in parola, includendoli nuovamente nella determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolo 13 del D.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 richiede, in sede di redazione del budget, la predisposizione di un apposito prospetto della spesa complessiva aggregata per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

Sulla base delle evidenze contenute nella Legge di Bilancio per il 2023, e al fine degli adempimenti ex D.lgs. 91/2011, per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze del budget economico sono stati individuati i seguenti riferimenti, come pure inseriti nell'edizione 2019 "Missioni Programmi e Azioni delle Amministrazioni centrali dello Stato" a cura della Ragioneria Generale dello Stato:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Azione	Descrizione Azione
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	010	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	007	Servizio di riscossione tributi

Per quanto riguarda la corrispondenza tra missioni e programmi del Bilancio dello Stato e classificazione COFOG di secondo livello, occorre fare riferimento al seguente gruppo COFOG:

COFOG		
Divisione	1.	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
Gruppo	1.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
Classe	1.1.2	Affari finanziari e fiscali

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene al Piano triennale degli investimenti, si confermano sostanzialmente i volumi di spesa già previsti nel budget approvato a dicembre 2023.

Per la parte relativa agli investimenti software, non essendo emersi alla data elementi modificativi dei volumi di spesa pronosticati con SOGEI SPA, si precisa che le attività precedentemente programmate sono state analizzate con esito positivo da AGID e ricomprese nel contratto esecutivo stipulato con SOGEI SPA per l'anno 2024.

Per la parte relativa agli investimenti materiali, si rileva una diminuzione di circa € 300.000 rispetto al budget iniziale, per la traslazione di alcuni acquisti per apparecchiature ICT all'esercizio successivo.

In diretta correlazione con i presupposti del budget economico annuale e triennale, è stato sviluppato un corrispondente piano degli investimenti, distinti tra immobilizzazioni materiali e immateriali. Il presente piano per il 2024, tiene conto del trasferimento, avvenuto il 31 dicembre 2023, delle attività relative all'esercizio dei sistemi ICT, demand and delivery riscossione enti e contribuenti e demand and delivery servizi corporate alla società Sogei S.p.A., partner tecnologico dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Le ipotesi evolutive per il successivo biennio 2025-2026 sono state valorizzate secondo un trend "inerziale", fatti salvi i fisiologici adeguamenti nel fabbisogno di beni materiali.

Il piano per il 2024, inoltre tiene conto degli interventi già avviati nel 2023 e che si concluderanno nel corso dell'anno, di alcuni interventi previsti inizialmente nel corso del 2023 e fisiologicamente slittati all'esercizio 2024, e prevede investimenti per complessivi 20,3 milioni di euro così ripartiti:

1) 17,6 milioni di euro circa per: software, sviluppi applicativi e altre immobilizzazioni immateriali necessarie per realizzare gli interventi riguardanti i servizi ai contribuenti, agli enti, di riscossione e amministrativi, nonché per favorire l'interoperabilità con gli enti creditori attuando le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.L. n. 193/2016 e nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA dell'AgID. Viene rappresentata l'esigenza di procedere in continuità per il mantenimento ed il continuo efficientamento degli asset strutturali e operativi, favorendo al contempo lo sviluppo di strumenti orientati principalmente all'innovazione tecnologica e all'incremento della gamma dei servizi, nel

rispetto dei principi di economicità e di efficientamento complessivo della spesa.

2) 2,74 milioni di euro circa per: attrezzature, impianti, hardware, mobili e arredi e altre immobilizzazioni materiali.

In particolare, per le iniziative connesse agli sviluppi applicativi il piano si propone di assicurare:

- la prosecuzione delle iniziative già avviate;
- l'evoluzione del percorso di attuazione della strategia di digital transformation, volta a implementare ulteriormente l'offerta multicanale dei servizi all'utenza allo scopo di migliorare la soddisfazione delle esigenze e, parallelamente, ad accrescere i livelli di efficienza e di efficacia dei processi operativi;
- lo sviluppo di iniziative volte ad accrescere la gestione ed il presidio degli aspetti di sicurezza informatica;
- l'implementazione delle funzionalità dei sistemi di gestione operativa del servizio nazionale di riscossione tenendo conto, tempo per tempo, delle evoluzioni normative e delle mutate esigenze.

Come per il budget economico, i presupposti del Piano triennale degli investimenti tengono conto delle indicazioni strategiche dell'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle finanze e in particolare della prosecuzione del programma d'iniziative orientate a innovare i rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi ed a incentivare cittadini e imprese all'utilizzo dei servizi digitali.

In tale contesto s'inserisce il programma di iniziative che Agenzia delle entrate-Riscossione sta portando avanti da diversi anni, che ha l'obiettivo di coniugare la trasformazione digitale dell'Agenzia con la strategia per la crescita digitale prevista nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, risultato della collaborazione fra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, e mira a stabilire il ruolo chiave dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento di rilancio della competitività del tessuto economico e di crescita. In particolare, è stato intrapreso un percorso per lo sviluppo di una piattaforma digitale di servizi per i contribuenti (cittadini, imprese e intermediari) per accrescerne la trasparenza e

l'accessibilità attraverso soluzioni multicanale basate su nuove tecnologie, che contribuirà a una progressiva evoluzione dell'operatività dell'Agenzia, anche nelle modalità di assistenza al contribuente.

A tal fine, il piano degli investimenti e le attività a supporto degli stessi sono, per il prossimo triennio, principalmente orientati a:

- implementare soluzioni multicanale per migliorarne la fruizione da parte degli utenti con la realizzazione di ulteriori servizi digitali che utilizzano tecnologie di ultima generazione;
- incrementare l'automazione dei processi di back office e l'interoperabilità con gli enti appartenenti al sistema della fiscalità per accrescere l'efficienza dei processi e minimizzare i tempi di risposta;
- favorire lo sviluppo di competenze digitali e di eccellenza operativa basata sul miglioramento continuo;
- implementare la strategia di comunicazione per far conoscere alla collettività la nuova offerta di servizi digitali.

In tale ambito, e con particolare riferimento ai servizi digitali per gli utenti, si prevede di:

- proseguire la collaborazione con la società pagoPA S.p.A. per integrare i servizi online dell'Agenzia con quelli dell'App IO realizzata per facilitare l'interazione tra la PA e i cittadini;
- assicurare il continuo allineamento dei servizi di pagamento dell'Agenzia agli standard tecnologici dell'infrastruttura nazionale dei pagamenti e alle innovazioni di servizio che nel tempo verranno introdotte sulla piattaforma pagoPA per favorire la multicanalità integrata a livello nazionale rendendo più semplice e veloce le operazioni di pagamento;
- realizzare la migrazione del servizio CRM per i contribuenti su piattaforma SaaS del Partner Tecnologico Sogei nel rispetto dei principi del *cloud first*.

Per quanto riguarda i servizi di riscossione, si prevede di operare per il continuo sviluppo dei livelli di efficientamento e automatizzazione per:

- le fasi di stampa della documentazione esattoriale, attraverso la rivisitazione complessiva della Piattaforma Centralizzata delle Stampe (PCS) con un nuovo sistema di *Document Composition*;

- i processi del contenzioso, con l'evoluzione del servizio Agenda Legale, al fine di attivare l'interrelazione con i sistemi amministrativo-contabili per il pagamento delle soccombenze, il recupero delle spese di lite, e l'attività di monitoraggio, oltre all'implementazione della cooperazione applicativa con il Ministero di Giustizia;
- il processo di riscossione dei cosiddetti "pagamenti diversi" (bollettini F35 e bonifici bancari e postali), attraverso la realizzazione di un nuovo servizio applicativo che consenta di uniformarne e automatizzarne la gestione;
- il monitoraggio e la gestione delle eccedenze di pagamento.

Sempre in ambito servizi di riscossione, saranno poi intraprese tutte le iniziative necessarie per l'utilizzo della nuova piattaforma per la gestione della notifica digitale degli atti delle pubbliche amministrazioni in attuazione delle normative e dei protocolli che saranno emanati per dare attuazione agli obiettivi di semplificazione e standardizzazione indicati dal Legislatore in materia di notifica digitale.

In ambito corporate, a seguito della unificazione delle due istanze AX e migrazione sulla nuova versione cloud Dynamics 365 F&O, si prevede di far evolvere la soluzione ERP con ulteriori sviluppi finalizzati a far accrescere le funzionalità ed i livelli d'integrazione dei processi corporate e di far evolvere la piattaforma ERP attraverso la realizzazione di un'attività di upgrade delle versioni disponibili e mediante l'attivazione di nuove iniziative inerenti prevalentemente all'ampliamento della reportistica ed all'adozione di nuove tecnologie.

Con riferimento ai processi di gestione documentale e protocollazione il piano degli investimenti prevede di:

- estendere la soluzione di IA ad ulteriori domini documentali, progettando una gestione integrata con il popolamento dei repertori (per i documenti del contenzioso di riscossione);
- proseguire con l'evoluzione dei processi legati alla gestione documentale finalizzati all'efficientamento degli stessi.

In ambito infrastrutture e sicurezza ICT si prevede di:

- effettuare la revisione complessiva del sistema di rilevazione delle presenze, in linea con le indicazioni degli Uffici competenti;
- proseguire con le iniziative finalizzate ad accrescere i livelli di cyber security per la gestione protetta del ciclo di vita delle identità digitali (Identity Management), per la rilevazione, l'analisi e il trattamento delle vulnerabilità

presenti nelle tecnologie hardware e software utilizzati per contenere le minacce informatiche;

- accrescere i livelli di sicurezza dei dati personali in relazione alle misure introdotte dalla normativa europea (GDPR) e la sicurezza ICT, anche in ambito SGSI, per il monitoraggio e la verifica dell'efficacia delle misure introdotte.

Per le iniziative riguardanti l'impiantistica e la gestione degli immobili, si è tenuto conto in particolare delle:

- iniziative pianificate sugli immobili gestiti per l'adeguamento degli spazi alle normative sulla sicurezza e del layout delle postazioni operative per la modulazione degli spazi dedicati al pubblico, anche in relazione all'impatto del nuovo assetto di Smart Working;
- prosecuzione interventi di adeguamento dei sistemi di videosorveglianza per garantire un maggior presidio e controllo degli accessi e maggiore tempestività d'intervento a tutela della sicurezza;
- iniziative per adeguare gli impianti tecnologici (riscaldamento, raffrescamento e condizionamento) alle direttive eventualmente emanate, in ottica di maggiore attenzione verso il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente;
- iniziative finalizzate ad integrare e ampliare la gestione centralizzata degli impianti, attraverso il collegamento presso la SOC di Roma Grezar sia delle segnalazioni di allarme provenienti dalle Centrali Antincendio delle sedi che della sensoristica per la rilevazione delle temperature degli ambienti di lavoro, queste ultime necessarie all'ottimizzazione del microclima e al contenimento dei costi energetici.

Di seguito il riepilogo del piano investimenti aggiornato per il triennio 2024-2026:

	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2024 review	Budget 2025 review	Budget 2026 review	Var budget 2024 vs budget 2024 review	Var budget 2025 vs budget 2025 review	Var budget 2026 vs budget 2026 review
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.614.758	17.534.758	17.534.758	17.574.758	17.534.758	17.534.758	- 40.000	-	-
BREVETTI E DIRITTI									
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	17.614.758	17.534.758	17.534.758	17.574.758	17.534.758	17.534.758	- 40.000	-	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI									
COSTI DI IMPIANTO									
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.686.761	3.620.000	3.015.653	2.410.444	3.950.000	3.355.000	- 276.317	330.000	339.347
FABBRICATI - USO STRUMENTALE									
FABBRICATI - USO NON STRUMENTALE									
IMPIANTI E MACCHINARI	685.000	555.000	555.000	685.000	555.000	555.000	-	-	-
ALTRI BENI	2.001.761	3.065.000	2.460.653	1.725.444	3.395.000	2.800.000	- 276.317	330.000	339.347
TOTALE INVESTIMENTI	20.301.519	21.154.758	20.550.411	19.985.202	21.484.758	20.889.758	- 316.317	330.000	339.347

GESTIONE PROVVISORIA

In attesa della definitiva approvazione della revisione del budget economico, opera il budget approvato in data 27 dicembre 2023 da parte dell'Agenzia delle entrate.



ALLEGATO C

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI
DI SPESA COMPLESSIVA
ARTICOLATO
PER MISSIONI E PROGRAMMI**

(art. 13 D. Lgs. n. 91/2011 e art. 9, c 3, D.M. del 27/03/2013)



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolo 13 del Dlgs n. 91 del 31 maggio 2011 impone, in sede di redazione del budget, un apposito prospetto della spesa complessiva aggregata per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

I riferimenti individuati nella Legge di bilancio per il 2024, ai fini della collocazione del servizio nazionale della riscossione, sono i seguenti, che vengono utilizzati in attesa di eventuali variazioni che potranno essere successivamente apportate (fonte MEF-RGS, Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze):

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 1 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (029)

Programma: 1.8 - Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (029.010)

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

...segue Azione

6 - Controllo, accertamento e riscossione delle imposte sulla circolazione delle merci, garanzia della sicurezza sui giochi e controllo sulla produzione e vendita dei tabacchi, svolte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Criteri di formulazione delle previsioni

RISORSE DA CORRISPONDERE ALL'AGENZIA SULLA BASE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN CONVENZIONE, STIPULATA AI SENSI DEL D. LGS. 300/1999 PER GARANTIRNE L'ATTIVITÀ E PER LE SPESE DI PERSONALE.

AZIONE

7 - Servizio di riscossione tributi

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(Tabella 02)

(in Euro)

Missione	Programma		2024	2025	2026
Centro di responsabilità					
Azione					
Segue 1.8					
3561	SPESE PER IL VERSAMENTO DEL PREZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI ALLO STATO A SEGUITO DI PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA. (10.3.1) (1.1.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	CP CS	4.000.000 4.000.000	4.000.000 4.000.000	4.000.000 4.000.000
3565	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA PER GLI AGGI TRATTENUTI DAGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE (2.2.12) (1.1.2)	CP CS	155.536.183 155.536.183	155.536.183 155.536.183	155.536.183 155.536.183
3904	SOMME DA TRASFERIRE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE, PER IL TRAMITE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA RISCOSSIONE (4.1.1) (1.1.2)	CP CS	948.677.500 948.677.500	954.677.500 954.677.500	955.677.500 955.677.500

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Codice Azione	Descrizione Azione
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	010	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	007	Servizio di riscossione tributi

Per quanto riguarda la corrispondenza tra missioni e programmi del Bilancio dello Stato e classificazione COFOG di secondo livello, occorre fare riferimento al seguente gruppo COFOG:

Divisione 1.	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
Gruppo 1.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
Classe 1.1.2	Affari finanziari e fiscali

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

Di seguito il prospetto delle previsioni di spesa complessiva aggiornata per l'esercizio 2024 (art. 13 D.Lgs. 91/2011 e art 9 c. 3 D.M. 27/03/2013):

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE SPESE bdg 2024
I	Spese correnti	951.036.748
II	Redditi da lavoro dipendente	503.373.041
II	Imposte, tasse a carico dell'ente	18.936.775
II	Acquisto di beni e servizi	218.865.639
II	Altre spese correnti	209.861.293
I	Spese in conto capitale	19.985.202
II	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	19.985.202
		971.021.950



ALLEGATO D PIANO DEGLI INDICATORI

(redatto ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18/09/2012)



PIANO DEGLI INDICATORI

In coerenza con quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale negli anni 2024-2026, conseguentemente individuati, nella convenzione annuale tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle Entrate, ex articolo 59, D.Lgs. 300/1999 – per l'esercizio delle attività svolte dall'Agenzia delle entrate-Riscossione sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale, e conformemente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 27/03/2013, sono stati identificati i seguenti obiettivi strategici:

- 1) garantire l'efficienza dei servizi ai contribuenti, al fine di garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, favorendo l'incremento della gamma e della qualità dei servizi digitali offerti, semplificandone l'accesso e l'utilizzo per le diverse tipologie di utenti;
- 2) garantire l'efficacia della riscossione, individuando una serie di linee di intervento dirette ad assicurare il raggiungimento dei volumi di gettito attesi, garantendo, nel contempo, la salvaguardia dei crediti affidati in riscossione, mediante l'adozione di ogni atto idoneo a evitare la decadenza e la prescrizione;
- 3) garantire l'economicità della gestione, finalizzata al contenimento dei costi attraverso l'incremento dell'efficienza gestionale e le azioni di razionalizzazione della spesa, nel rispetto dei vincoli prescritti dal legislatore, anche attraverso iniziative per la revisione delle modalità di erogazione dei servizi e la digitalizzazione dei processi operativi della riscossione in ottica di crescente automazione;
- 4) migliorare la performance del contenzioso esattoriale, assicurando il progressivo efficientamento dei costi relativi al contenzioso, migliorando la percentuale di importi decisi in via definitiva a favore dell'Agenzia e la capacità di difesa della pretesa tributaria.

Per ciascuno degli obiettivi individuati è stata scelto un indicatore coerente e misurabile; nello specifico:

- per l'obiettivo 1), con riferimento al complesso dei servizi resi disponibili all'utenza, è stata identificata l'incidenza del numero degli accessi per rateizzazione e del numero dei pagamenti effettuati attraverso canali alternativi al front office rispetto al totale;

- per l'obiettivo 2), è stato identificato il volume degli incassi da riscossione ruoli per il prossimo triennio, tenuto conto anche delle previsioni di legge contenute nelle relazioni tecniche per la normativa di settore, in particolare quelle relative alle definizioni agevolate dei debiti iscritti a ruolo, sono stati stimati volumi di riscossione non inferiori a 12,4 miliardi di euro nel 2024; 12,5 miliardi di euro nel 2025; 12,5 miliardi di euro nel 2026;
- per l'obiettivo 3), è stato identificato il rapporto tra i costi complessivi al netto di imposte e partite valutative (accantonamenti e svalutazioni), e volumi di riscossione, in termini di costo sostenuto per ogni 100 euro riscossi non superiore a 8,75 euro per le annualità;
- per l'obiettivo 4), è stata identificata la percentuale di costituzioni in giudizio in Corte di giustizia tributaria di primo grado e secondo grado sui ricorsi il cui termine di costituzione scade nell'esercizio .

Il piano degli indicatori – redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012 – viene di seguito rappresentato schematicamente ed è coerente con i presupposti utilizzati per i principali indicatori-obiettivo proposti per la Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia.

Piano degli Indicatori

Obiettivo	Indicatore	Target 2024	Target 2025	Target 2026
1) Garantire l'efficienza dei servizi ai contribuenti, al fine di garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, favorendo l'incremento della gamma e della qualità dei servizi digitali offerti, semplificandone l'accesso e l'utilizzo per le diverse tipologie di utenti	a) Incidenza degli accessi ai canali remoti resi disponibili dall'Agenzia per il servizio di rateizzazione	>= 70%	>= 70%	>= 70%
	b) Incidenza dei pagamenti effettuati presso i canali remoti resi disponibili dall'Agenzia	>= 92%	>= 92%	>= 92%
2) Garantire l'efficacia della riscossione, individuando una serie di linee di intervento dirette ad assicurare il raggiungimento dei volumi di gettito attesi, garantendo, nel contempo, la salvaguardia dei crediti affidati in riscossione, mediante l'adozione di ogni atto idoneo a evitare la decadenza e la prescrizione	Volumi di riscossione ruoli complessivi	12,4 €/mld	12,5 €/mld	12,5 €/mld
3) Garantire l'economicità della gestione, finalizzata al contenimento dei costi attraverso l'incremento dell'efficienza gestionale e le azioni di razionalizzazione della spesa, nel rispetto dei vincoli prescritti dal legislatore, anche attraverso iniziative per la revisione delle modalità di erogazione dei servizi e la digitalizzazione dei processi operativi della riscossione in ottica di crescente automazione	Contenere il costo per ogni 100 euro riscossi, al netto di imposte e partite valutative	<= 8,75 euro	<= 8,75 euro	<= 8,75 euro
4) Migliorare la performance del contenzioso esattoriale, assicurando il progressivo efficientamento dei costi relativi al contenzioso, migliorando la percentuale di importi decisi in via definitiva a favore dell'Agenzia e la capacità di difendere della pretesa tributaria	Percentuale di costituzioni in giudizio in Corte di giustizia tributaria di primo grado e secondo grado sui ricorsi il cui termine di costituzione scade nell'esercizio.	Valore >= 78%	Valore >= 80%	Valore >= 80%

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE

SEDE LEGALE: VIA GIUSEPPE GREZAR, 14 - 00142 ROMA
REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA,
CODICE FISCALE E PARTITA IVA
13756881002

**TESTI A CURA DELLA DIREZIONE CENTRALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO**

DIRETTORE DOTT. *MARCO PAGLIA*